

Università e Territorio: strategie comuni di crescita.

Rettore
Flavio Corradini

Saluti e ringraziamenti

Saluto le Autorità civili, militari e religiose, che ci onorano della loro presenza, i Colleghi Rettori e Delegati di altre Università, gli Studenti, il Personale Tecnico-Amministrativo e Docente-Ricercatore.

Rivolgo i miei più cordiali e sentiti ringraziamenti al nostro ospite, Dott. Fabrizio Barca, Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Economista e politico italiano, già Presidente del Comitato per le politiche territoriali dell'OCSE, già Ministro per la Coesione Territoriale.

Premessa

Ringrazio tutti per aver voluto condividere questo giorno di festa dell'Università di Camerino, che rappresenta anche un momento di analisi del lavoro svolto nel 2013 in relazione ai nostri obiettivi strategici. Lo scorso anno, ricorderete certamente, decidemmo di non procedere alla usuale inaugurazione dell'anno accademico, di non festeggiare, dando invece spazio ad un evento di riflessione sullo stato di salute del sistema universitario italiano. Di certo le condizioni non sono mutate in maniera significativa, tuttavia si intravede qualche segnale che induce a sperare in un cambio di rotta, auspichia-

mo quanto più velocemente possibile.

Di certo non muta e non è mutato il quadro generale strategico di UniCam, il nostro orizzonte, caratterizzato dalla

- **convergenza, aggregazione e caratterizzazione** delle attività formative e di ricerca per continuare ad essere Università e per vincere la competitività e la sfida dell'attrattività oltre ogni confine.
- **dall'apertura collaborativa al territorio**, pur continuando a perseguire una decisa politica di **internazionalizzazione**, coniugando risposte 'locali' a richieste 'globali' della Commissione Europea, basti pensare alle 'smart regional specialisations' e alle 'research & development specializations' più volte menzionate in Europe 2020 e Horizon 2020, che legano una specializzazione qualificata territoriale ad una specializzazione qualificata nella ricerca e nell'innovazione.

E ancora, orizzonte caratterizzato dalla:

- **valorizzazione delle competenze e della persona, valorizzazione delle pari opportunità e del gender mainstreaming e posizionamento degli studenti e relativi servizi** sempre al centro dei nostri impegni quotidiani,
- e da un attento **controllo delle spese e dei costi, unito ad un continuo perseguimento dell'efficacia/efficienza amministrativa.**

Così come non sono cambiati e non cambiano la passione e l'entusiasmo di UniCam nello svolgere i propri compiti istituzionali, con il coraggio, la forza, l'instancabile determinazione e la massima attenzione necessari al cambiamento, all'innovazione e al miglioramento continuo.

... oltre il 'noto globale': la ricerca UniCam

Le grandi strategie devono necessariamente passare attraverso riforme strutturali atte a raggiungere gli obiettivi strategici. Voler contribuire in maniera determinante allo **spazio europeo della ricerca**, quindi, significa essere pronti sia a rispondere alla **ricerca internazionale** sia all'**internazionalizzazione della ricerca.**

L'Europa chiede massa critica, per questo UniCam ha iniziato un esercizio virtuoso, abbandonando il meccanismo di un finanziamento alla ricerca che prevedeva - quasi nulla, per quasi tutti - sostenendo e sviluppando, nel rispetto dei principi della **Carta Europea dei Ricercatori**, attività di ricerca internazionali strutturate in forma di **progetti di ricerca di Ateneo**, per aggregare ricercatori attorno ad un'idea originale nell'ambito delle linee programmatiche 'Societal challenges' di Horizon 2020. Abbiamo finanziato 10 progetti d'Ateneo per un totale di 520.000 €. Altri 380.000 € sono stati distribuiti ai soli ricercatori universitari per sostenere la loro ricerca in modo tale da **accelerare contemporaneamente, per i più giovani, un necessario processo di autonomia professionale europea**. La scheda di **analisi e monitoraggio delle attività dei singoli**, che abbiamo messo a punto e che prende in considerazione le attività di ricerca, di formazione, di attrattività di fondi dall'esterno e di impegni istituzionali, sono certo dichiarerò, nel brevissimo periodo, i risultati di questo investimento.

'Aggregazione e Multidisciplinarietà' sono le parole chiave che hanno guidato la costituzione delle **Piattaforme Tematiche di Ateneo**, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, costituzione di raggruppamenti di ricercatori e competenze. Tramite bando interno abbiamo identificato 7 piattaforme tematiche: materiali e biomateriali, energia, ICT e smart cities and communities, agroalimentare e nutrizione, rischi ambientali e prevenzioni, paesaggi sostenibili e qualità della vita, sanità umana e animale: tutte tematiche strategiche alla **crecita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva** dei nostri territori.

L'**internazionalizzazione della ricerca e la ricerca internazionale** sono ormai divenute le uniche opportunità per svolgere ricerca e innovazione di qualità nel nostro Paese. Pochi giorni fa, all'interno del workshop annuale **European Research Area in UniCam**, abbiamo a tale scopo presentato un **piano strategico biennale** alla comunità accademica, che migliorerà ulteriormente la performance del nostro Ateneo nel breve periodo.

Societal challenges HORIZON 2020		Piattaforme tematiche UNICAM						
		Materiali e bio-materiali	Energia	Paesaggi sostenibili e qualità della vita	Smart cities and social innovation	Agroalimentare e nutrizione	Rischi ambientali e prevenzione	Salute umana e animale
Health, demographic change and wellbeing				✓			✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the Bioeconomy		✓				✓	✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓	✓	✓				
Smart, green and integrated transport				✓	✓			
Climate action, environment, resource efficiency and raw materials		✓	✓		✓	✓	✓	
Europe in a changing world - inclusive, innovative and reflective societies				✓	✓			✓
Secure societies - protecting freedom and security of Europe and its citizens				✓	✓		✓	✓

Scuole e 'ambiti' di ricerca/didattica UNICAM		Piattaforme tematiche UNICAM						
		Materiali e bio-materiali	Energia	Paesaggi sostenibili e qualità della vita	Smart cities and social innovation	Agroalimentare e nutrizione	Rischi ambientali e prevenzione	Salute umana e animale
Scienze e Tecnologie	Chimica	●	●	●		●		●
	Fisica		●					
	Matematica		●		●			
	Informatica			●	●			
	Geologia	●		●		●	●	
Tecn. Restauro	●							
Bioscienze e medicina Veterinaria	Bioscienze	●		●		●		●
	Biotechnologie	●	●			●		
	Medicina Veterinaria			●		●		●
Scienze del Farmaco e prodotti salute	Farmacia					●		●
	Chimica e tecn farmaceutiche					●		●
	Info Farm e Fitness			●		●		●
Giurisprudenza	Giurisprudenza			●	●			
	Scienze sociali			●	●			
Architettura e Design	Architettura	●	●	●	●		●	
	Design			●	●		●	

La dimensione internazionale della ricerca UniCam conferma la sua naturale vocazione. Stiamo attualmente gestendo 10 grandi progetti internazionali di ricerca, 9 dei quali del VII PQ, 4 vinti nel 2013 e vari a coordinamento internazionale UniCam. Eccellente performance da parte della biologia, fisica, chimica, informatica e produzioni animali.

A livello nazionale, siamo tornati a garantire l'ottima performance del nostro Ateneo sui **Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN)**. Abbiamo vinto 5 progetti, 3 dei quali a coordinamento nazionale UniCam. E sui PRIN, ricordate la preoccupazione dello scorso anno? Il MIUR aveva limitato la presentazione dei progetti agli Atenei italiani e così, di fronte ad una media storica di successo di 5 progetti, UniCam ne vinse solo 1, avendone potuti presentare solo 3! 'Non c'è maggior ingiustizia che fare parti uguali tra diseguali', soleva ripetere don Milani. Alla politica, chiediamo di non limitare lo spazio di azione alle Università: vogliamo lavorare e mostrare quanto valiamo, facendo parlare i risultati.

Due nostri giovani ricercatori sono risultati vincitori al bando **Futuro in Ricerca (FIR)** e siamo risultati vincitori di un grosso progetto nel Bando **Smart Cities and Smart Communities**. Il progetto OCP (Open City Platform) è stato ufficialmente approvato dal Miur con 19.430.000 euro di budget, 8 soggetti attuatori tra cui imprese singole e in aggregazione, partner scientifici INFN e Università di Camerino, tre Regioni e 21 Comuni (di cui 14 marchigiani).

A livello regionale, abbiamo riscontrato una proficua collaborazione con le imprese, partecipando congiuntamente ai bandi pubblicati dall'Assessorato alla ricerca scientifica e tecnologica, sostegno all'innovazione per i settori produttivi, guidato dall'infaticabile Sara Giannini: sono 7 i progetti finanziati per favorire i processi di aggregazione delle PMI in filiere e la promozione del Made in Italy. Per quanto riguarda invece il bando EUREKA, sono stati finanziati ad UniCam 29 dottorati di ricerca industriali.

Anche quando la ricerca diventa prodotto, UniCam è protagonista: è stata presentata la seconda versione di 'Belumbury Dany', una nuova citycar elettrica che si propone di qualificar-

si sul mercato come modello tecnologico per la mobilità sostenibile; un' eccellente combinazione di analisi matematica, controllistica e tecnologia, di design industriale, di estetica: il tutto nel rispetto dell'ambiente.

Gli sforzi di UniCam sono stati inoltre riconosciuti nell'ambito della procedura per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010. I nostri ricercatori afferenti alle aree dell'Architettura-Design ed Ingegneria, delle Scienze Economiche e Statistiche e dell'Informatica hanno ottenuto risultati eccellenti piazzandosi nel primo quartile sia nella graduatoria del segmento dimensionale delle piccole università sia in quella complessiva. Sempre in questo contesto, in alcune aree, come la Fisica e la Chimica, la percentuale dei prodotti giudicati eccellenti dai Gruppi degli Esperti Valutatori è stata molto alta (il 73% per la Fisica ed il 54% per la Chimica) confermando il livello di eccellenza riconosciuto in ambito internazionale.

La ricerca dell'Università di Camerino conferma quindi il suo alto valore scientifico, nella convinzione che è proprio grazie alla ricerca e all'innovazione che si rafforza tutto il sistema produttivo del Paese. È un risultato del quale siamo fieri e orgogliosi perché fornisce una importante dimostrazione della vitalità del nostro Ateneo e degli sforzi dei nostri ricercatori: un grazie a chi ha raggiunto risultati così importanti e a chi ha saputo gestire, anche amministrativamente, progetti di grandi dimensioni.

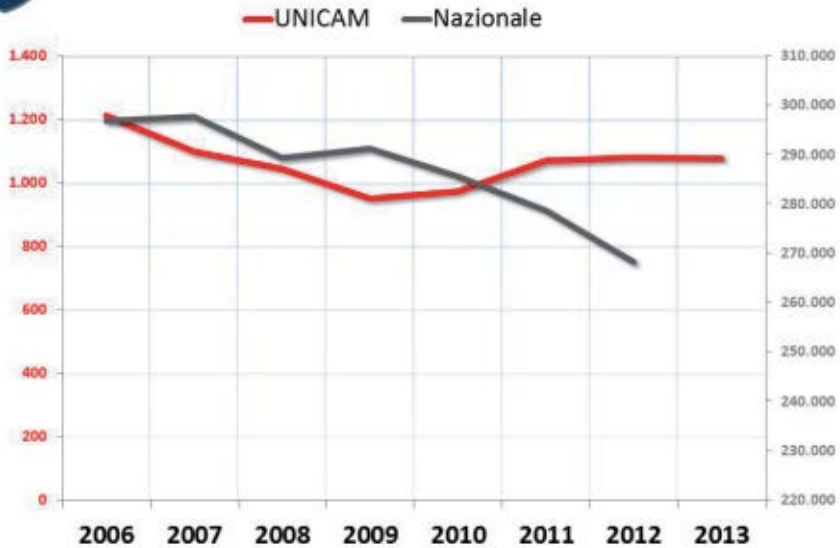
... conoscenza e competenza a disposizione: la formazione UniCam

Le immatricolazioni alle Scuole di Ateneo sono cresciute anche quest'anno, contrariamente ad un tendenza a decrescere a livello nazionale; tendenza che, come purtroppo sappiamo, perdura oramai da troppi anni.

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un 'sistema di gestione per la qualità' certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di



Andamento immatricolati al sistema universitario



Dati Anagrafe Nazionale Studenti / ESSE3 UNICAM

livello internazionale, ha facilitato e nello stesso tempo trovato un riscontro autorevole nel 2013 nel pieno accreditamento di tutti i corsi di studio dell'Ateneo sancito dall'ANVUR, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

E sempre per mantenere alta l'attenzione sull'efficienza e sulla qualità dei processi didattici curriculari, abbiamo voluto inserire all'interno della **Strategia per le Risorse Umane della Ricerca** (Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)), adottata da UniCam nel 2009 ed accreditata dalla Commissione Europea nel 2010 con la consegna del logo HR Excellence in Research, che mostriamo sempre con grande orgoglio, l'assegnazione del premio FIRST (First in Innovation and Results of Studying and Teaching) al Corso di Laurea, di primo o secondo ciclo, che si è particolarmente distinto per l'accuratezza della progettazione e per i risultati ottenuti nel corso dell'anno di riferimento, considerando, naturalmente,



anche la soddisfazione degli studenti espressa tramite i questionari sulla didattica. Nel 2013 il premio è stato assegnato al Corso di Laurea Specialistica in '**Chemistry and Advanced Chemical Methodologies**'. Congratulazioni a tutti i Colleghi coinvolti per la professionalità e la passione dimostrate.

Per il decimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UniCam è al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato ottenuto conferma il forte impegno del nostro Ateneo nella direzione di mantenere sempre standard elevati per la qualità della didattica e dei servizi.

Servizi che hanno visto, lo scorso dicembre, l'inaugurazione del nuovo **campus universitario**. 483.242 metri quadrati di superficie, 99 residenze per complessivi 210 nuovi posti letto che vanno ad aggiungersi a quelli delle altre residenze universitarie, per un totale di circa 900 posti a disposizione dei nostri ragazzi. Ma anche una splendida biblioteca e aule riservate alla didattica e spazi affidati interamente alle associazioni studentesche, affinché possano utilizzarli come luoghi d'incontro, di scambio, di sogni, di vivacità per incontri con scienziati ed autori, dibattiti e cineforum, ma anche per insegnamenti volti all'acquisizione di competenze manageriali, di comunicazione o di arte, di innovazione e gestione dell'innovazione, di proprietà intellettuale e protezione della proprietà intellettuale. Quelle che chiamiamo 'competenze trasversali' e che la Commissione Europea suggerisce di adottare agli enti di formazione per la crescita della donna e dell'uomo di domani. Competenze che stanno riscuotendo un notevole interesse da parte dei nostri studenti.

Accanto all'incubatore tecnologico di impresa, ci piace pensare al nuovo campus come un ulteriore incubatore UniCam, altrettanto importante: di creatività, di fantasia, di attività culturali gestito interamente dagli studenti. E mi piace sottolineare come ai nostri studenti, pur impegnati in una formazione prettamente scientifica, fantasia, creatività e attenzione al territorio della propria università non manchino: ne sono un esempio i progetti di **car sharing** che hanno realizzato per facilitare il trasporto verso la propria sede di studi, trasporto

che UniCam e Contram hanno voluto ampliare come servizio, con un investimento notevole da parte dell'ateneo, al fine di fronteggiare i continui tagli agli investimenti sul trasporto pubblico locale e una nuova **wiki per i beni culturali**, permettendo ad ognuno di inserire il patrimonio culturale del proprio territorio. Seguendo il paradigma di Wikipedia, chiunque lo desideri può scrivere o inserire articoli riguardanti quadri, chiese e monumenti delle nostre zone.

La caratterizzazione e specializzazione del nostro Ateneo all'interno del panorama regionale e nazionale include l'offerta formativa con la disattivazione di corsi di laurea presenti in altre Università e la contestuale attivazione di due corsi di laurea innovativi: **scienze sociali per gli enti non profit e la cooperazione internazionale** presso la Scuola di Giurisprudenza e **design computazionale** presso la Scuola di Architettura e Design. Processo di caratterizzazione e specializzazione che sposa certamente la volontà della Regione Marche, l'Assessore Luchetti ne è un convinto sostenitore, e a tal proposito voglio anche ricordare l'importante contributo fornito dalle forze sindacali CGIL, CISL, UIL con l'organizzazione del dibattito 'Marche Plurali: le Università per il Lavoro e lo Sviluppo' svoltosi ad Ancona lo scorso 26 novembre.

Notevoli soddisfazioni provengono, inoltre, anche dall'internazionalizzazione della formazione: quest'anno, più di 900 studenti stranieri sono iscritti ai nostri corsi, rappresentando l'11% della comunità studentesca e 50 Paesi del mondo. Certamente, i 7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese contribuiscono in maniera fondamentale a questo successo, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, il cosiddetto doppio titolo che permette di ottenere, oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale abbiamo siglato l'accordo. Nel 2013 abbiamo attivato un Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo cinese. In Cameroon, insieme all'Ateneo di Urbino, abbiamo attivato una Facoltà di Farmacia. Tutto, naturalmente, accanto alle locali realtà universitarie. Siamo stati selezionati dal Brasile tra le 14 Università italiane

inserite nel progetto **Scienze senza Frontiere** per l'alta qualificazione della formazione scientifica nel nostro Ateneo. L'impegno che UniCam sta approfondendo nell'accompagnare i giovani verso il mondo del lavoro, delle produzioni, e delle professioni sta gratificando il nostro Ateneo: più di mille, tra laureati e studenti, hanno partecipato all'edizione 2013 del Career day, organizzato insieme all'Ateneo di Macerata presso la splendida cornice dell'Abbadia di Fiastra. Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale media già ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo registra percentuali che superano le medie nazionali.

Crediamo altresì che attraverso lo strumento dell'Alto Apprendistato regolamentato dalla Regione Marche, ringrazio ancora l'Assessore Luchetti che ne è stato appassionato promotore, riusciremo a migliorare ulteriormente il placement dei nostri laureati. Siamo orgogliosi di aver segnato il passo in questa direzione, siglando il primo contratto di Alto Apprendistato nella Regione Marche, tra Halley Informatica e UniCam e di aver concretizzato un contratto di Apprendistato Professionalizzante tra uno spin off e UniCam. Ancora due modalità di collaborazione Università-Impresa, questa volta sul versante della formazione, che si aggiungono ai classici periodi di stage e tirocinio in aziende nazionali ma sempre più, di anno in anno, in ambiti lavorativi internazionali. Nel 2013, sono stati numerosissimi gli studenti ed i laureati UniCam che hanno svolto stage e perfezionamento all'estero, supportati da fondi UniCam o provenienti da specifici progetti Europei.

Terza missione & strategia di sviluppo territoriale: condividere risorse per generare nuove risorse

La crisi economica che ha investito l'Europa e maggiormente l'Italia in questi ultimi anni, ha aumentato la necessità di ricercare nuove strategie di crescita e di rilancio.

Occorre abbandonare quella sorta di perverso, benevolo accattonaggio che si traduceva nella visita al Ministero 'col

Scuole UNICAM	Ricaduta occupazionale ed efficacia della Laurea Dati Alma laurea 2013
Scienze e Tecnologie	RICADUTA OCCUPAZIONALE MEDIA AD UN ANNO DALLA LAUREA 50,8 % - MEDIA NAZIONALE 48,7 % EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO 67,6 % - MEDIA NAZIONALE 64,6 %
Bioscienze e Medicina Veterinaria	RICADUTA OCCUPAZIONALE MEDIA AD UN ANNO DALLA LAUREA 60 % - MEDIA NAZIONALE 57,4 % EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO 87,5 % - MEDIA NAZIONALE 80 %
Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute	RICADUTA OCCUPAZIONALE MEDIA AD UN ANNO DALLA LAUREA 73,6 % - MEDIA NAZIONALE 67,6 % EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO 95,8 % - MEDIA NAZIONALE 90,8 %
Giurisprudenza	RICADUTA OCCUPAZIONALE MEDIA AD UN ANNO DALLA LAUREA 63 % - MEDIA NAZIONALE 46,5 % EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO 77,6 % - MEDIA NAZIONALE 64,4 %
Architettura e Design	RICADUTA OCCUPAZIONALE MEDIA AD UN ANNO DALLA LAUREA 42,3 % - MEDIA NAZIONALE 51,5 % EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO 61,9 % - MEDIA NAZIONALE 74,2 %

cappello in mano' per chiedere cattedre, nella richiesta di contributo alla ricerca all'imprenditore amico o all'assessore di turno: questo strano modo di fare, tutto italiano, non ha davvero più ragione di esistere ed era ora - aggiungo io! Valutazione ex ante ed ex post sono la regola, i finanziamenti alla ricerca, innovazione e sviluppo sono su base competitiva e principalmente in competizione internazionale europea e, comunque, sempre atti a **garantire qualità ed interesse comune**. In questo nuovo contesto, per crescere e diventare forti e competitivi bisogna mettersi in gioco, acquisire professionalità; quella professionalità che l'Europa ci chiede quando respinge il 50% dei progetti presentati a livello nazionale per carenze nella gestione, amministrazione e management. Bisogna garantire qualità e fare rete: l'individualismo è oramai messo all'angolo.

Ed è proprio sull'investimento che UniCam ha voluto fare per

la crescita del proprio territorio che vorrei soffermarmi, investimento che, come sempre, siamo pronti a mettere al servizio di tutti.

Abbiamo ricercato un profondo cambiamento territoriale, un salto di paradigma che ha portato all'affermazione di nuovi **modelli di fruizione della formazione e dell'informazione** e abbiamo cercato di promuovere la necessità di indirizzare tutti gli sforzi verso la **condivisione delle risorse a disposizione di ciascuno, per tornare a generare risorse da mettere a sistema**, sia a vantaggio dei partner che dell'interesse collettivo. Come è stato possibile?

Condivisione continua. Ci ha animato la convinzione che il territorio non debba proseguire a costruire barriere impenetrabili attorno a sé, come in passato è sovente accaduto, ma debba sentirsi parte di un sistema più ampio: ecco allora che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. È infatti nello scambio di conoscenze e risorse che il sistema si implementa e si rafforza.

L'Ufficio Europa Integrato e Distribuito frutto del protocollo sottoscritto dalla Provincia di Macerata, dalle Università di Camerino e Macerata, dalla Camera di Commercio e Confindustria Macerata, è un percorso istituzionale ed insieme progettuale capace di intercettare risorse europee su progetti funzionali alle reali esigenze del territorio. È, questo, un importante risultato dell'accordo di programma tra l'Università di Camerino, l'Università di Macerata, la Provincia di Macerata e il MIUR.

Sempre nell'ottica della condivisione e delle conoscenze messe a fattor comune è nato **Lab.Tec**, il grande laboratorio diffuso per la condivisione di strumentazione e personale specializzato per industria e territorio, realizzato da UniCam con Confindustria Macerata e con alcune tra le maggiori realtà imprenditoriali del nostro territorio: Faggiolati pumps, Nuova Simonelli, Delta, ICA. L'intento è quello di favorire creazione di

impresa innovativa, fornire servizi di ricerca innovativi, strumentazione e tecnologia alle PMI.

Un recente accordo pubblico-privato per completare quanto UniCam stava svolgendo limitatamente allo scouting di idee e spin off universitari ha originato **The Hive Campus**, l'alveare della giovane imprenditoria marchigiana, della auto-imprenditorialità giovanile, delle spin off innovative e delle start up aziendali, del confronto continuo con il sistema imprenditoriale della nostra regione. Oggi passiamo dallo scouting di idee innovative all'interno e all'esterno di UniCam, business plan competition, incubazione e post incubazione, co-working, accelerazione. Al momento stiamo accelerando 12 spin off e oltre 30 start up.

E termino questo breve elenco citando **il progetto Alloggi ComUni**, per creare nel territorio una rete di persone che mettano a disposizione il proprio alloggio per accogliere studenti universitari in casa per uno o più anni accademici, al fine di attuare un'opportunità di co-abitazione e di relazione con studenti. Il progetto non sta andando come vorremmo: a fronte di un'adesione entusiasta degli studenti, c'è stata una tiepida risposta da parte di potenziali ospitanti. Ci rendiamo conto che si tratta di un processo culturale che necessita di una dovuta maturazione, andremo avanti senza tentennamenti.

Questi sono solo alcuni esempi di condivisione di risorse, competenze, conoscenza, energie a 'costo organizzativo zero' ma dalle grandi potenzialità.

Lo stimolo e la consapevolezza a procedere in questa nuova modalità di condivisione sono arrivati dapprima gradualmente, con il **Comitato dei Sostenitori** UniCam, composto da soli imprenditori e relative associazioni di categoria e professionali, e poi successivamente hanno subito un forte impulso con la costituzione della **Consulta Permanente per lo Sviluppo** del quale sono parte attiva e proattiva i Sindaci dei Comuni di Tolentino, San Severino Marche, Pievebovigliana, Camerino,



www.unicam.it

www.unicam.it

www.unicam.it

www.unicam.it

Castelraimondo, Matelica e Fabriano e le Comunità Montane di San Severino Marche, Camerino e Monti Azzurri. Altri partner sono appena entrati, come la Fondazione della Cassa di Risparmio di Macerata, altri ci hanno chiesto di entrare. Esperienza bella, importante, strumento di creatività territoriale e di stimolo di idee e strategie di innovazioni, quali, ad esempio la costituzione del **Distretto Culturale Evoluto** dell'Area pedemontana dell'Alto Maceratese, Valli del Chienti e del Potenza, area del Fabrianese. Risposta ad un bando regionale voluto con determinazione dall'Assessore regionale Pietro Marcolini, ha permesso la costituzione di un sistema di relazioni tra il pubblico e il privato, volto a sviluppare le potenzialità del territorio in ambito culturale, a garantire il governo integrato delle dinamiche del settore e a sostenere programmi di sviluppo locale come: Sviluppo alla cooperazione tra sistemi locali di accoglienza, Rafforzamento dell'identità storico culturale e naturalistica del distretto, Innovazione industriale e artigianato creativo, Comunicazione e marketing territoriale.

Altri progetti concreti sono in cantiere come, ad esempio, il piano territoriale comune sui **rischi e prevenzioni**, idea condivisa già con la protezione civile e la confindustria regionale. Ringrazio i sindaci, i presidenti delle comunità montane, gli altri attori istituzionali che hanno intrapreso questo percorso con noi, li ringrazio per il lavoro continuo, per aver compreso l'importanza e la necessità di un nuovo modo di agire e procedere in forma sinergica, per averci creduto, perché, come ha avuto modo di sottolineare il Dott. Barca, **'credere a qualcosa, assieme ad altri è la leva culturale e simbolica che spinge a lavorare e faticare assieme'** e la nostra esperienza mette chiaramente in luce quanto questo sia vero. Nel nostro percorso, tutti i partner hanno pari dignità e trovano nell'Ateneo una sorta di garante e di facilitatore dei processi di condivisione.

E ora siamo pronti a siglare un nuovo protocollo di intesa per la costituzione della **Consulta per il Lavoro e la Valorizzazione della Persona** con le principali organizzazioni sindacali del

nostro territorio. Siamo certi che questo tavolo di lavoro accelererà ulteriormente motivazioni e senso di appartenenza e sarà un'ulteriore occasione di confronto più ampio, creando sinergie per la progettualità e nuove forme di sviluppo, con l'intento di valorizzare capacità individuali e promuovere una costante crescita culturale e professionale delle persone.

In questo contesto stiamo progettando altre due iniziative che prenderanno forma già nel prossimo mese di Marzo.

Vogliamo creare occasioni di incontro e confronto tra i nostri 900 studenti stranieri, suddivisi per Paesi di origine, a partire dalla Cina, e le imprese del territorio regionale: esse potranno approfondire la conoscenza dello studente straniero durante il suo periodo di studio, decidere di assumerlo in Italia ovvero nel proprio Paese di origine, nel caso in cui l'azienda sia presente con una propria sede, in modo tale da creare una sorta di rete di **ambasciatori nel mondo, della qualità del prodotto regionale, sia esso manifatturiero, industriale, calzaturiero, turistico.**

Per quanto riguarda, invece gli studenti o i laureati UniCam provenienti dal territorio della consulta, abbiamo programmato loro incontri coordinati dall'Ateneo, con gli stakeholder, le amministrazioni comunali e le realtà imprenditoriali produttive del territorio al fine di migliorare l'accesso al mondo del lavoro, cercando di concretizzare quindi un opportuno **placement sempre più orientato dalle vocazioni dei singoli.**

UniCam è orgogliosa di aver assunto un ruolo così importante e strategico e siamo pronti a mettere l'esperienza acquisita nel tempo a disposizione di chiunque voglia intraprendere un percorso analogo; percorso, fra l'altro, credo piuttosto innovativo sul panorama nazionale.

A tale scopo e sempre nella direzione di crescere e far crescere e di condividere e coordinare le varie iniziative del Comitato dei Sostenitori, della Consulta Permanente per lo Sviluppo e la Consulta per il Lavoro e la Valorizzazione della Persona, UniCam si farà promotrice di un **forum partecipativo** a cadenza annuale: tre giorni, inizio mese di giugno, per proporre azioni di orientamento e diffondere metodi e approcci par-



tecipativi utili per il sostegno alla **programmazione territoriale e alla progettazione integrata** che si ricollegano alle priorità della strategia Europa 2020. Una sorta di **educazione alle prossimità territoriali** per crescere insieme al nostro Paese, insieme all'Europa. Parole chiave saranno: ascolto, dialogo, partecipazione, comunità, territorio, governance del territorio, approfondimento delle esigenze, crescita intelligente, coesione sociale ed economica e sviluppo identitario del territorio. Questioni che non possono essere calate dall'alto, ma strumenti efficaci per trasferire processi di innovazione e trasformare obiettivi generali in prassi di una rete di interconnessioni di conoscenze e competenze. Sono certo che i Colleghi del nuovo Corso di Laurea in Scienze Sociali per gli Enti no Profit e la Cooperazione Internazionale sapranno mettere a disposizione le loro capacità per annodare opportunamente i fili di un sistema sociale sempre più frammentato e sempre meno attento alle esigenze ed ai bisogni delle persone. Auspico una forte e sinergica collaborazione con l'Assessorato regionale sapientemente guidato dall'assessore Paola Giorgi, sia per l'esperienza acquisita nell'organizzazione di questa tipologia di eventi, sia nelle competenze e deleghe da lei autorevolmente gestite in ambito regionale.

Il forum sarà aperto a chiunque vorrà partecipare in maniera attiva e concreta ed i risultati saranno ovviamente a disposizione di chi vorrà utilizzarli.

Spero, gentilissimo Dott. Barca, di averLe rappresentato una sintesi esaustiva delle attività che stiamo con passione svolgendo, nella speranza che esse, unitamente alla struttura di governance che abbiamo costruito, siano in linea con la 'Strategia Nazionale per le Aree Interne' della quale ci parlerà oggi. Siamo altresì pronti ad adattare la nostra, totalmente convinti della necessità di convergere tutti su **strategie comuni di crescita**.

Questa, è la nostra UniCam, quanto appena illustrato è un altro anno della nostra storia, scritta quotidianamente con il lavoro di ognuno, silenzioso, costante, portato avanti tra diffi-

coltà, ostacoli, soddisfazioni, obiettivi raggiunti e sfide da perseguire, con la consapevolezza di avere l'enorme privilegio di lavorare ogni giorno 'con' e 'per' il futuro, i nostri giovani, che si affidano a noi, lo abbiamo sentito poc'anzi nel saluto degli studenti, che cercano esempi, guide, che li introducano a vivere la realtà come una provocazione. Care studentesse, cari studenti, avete detto una grande verità: 'Nessuno può togliervi la libertà di mettervi in gioco'.

È questo, allora, il mio augurio più grande: che abbiate sempre, in ogni momento della vostra vita, la capacità di mettervi in gioco, di realizzare il vostro sogno, di comprendere e coltivare il vostro talento, di saper riconoscere la vostra strada. Se sarete in grado di fare questo, nessuno potrà oscurare e confondere il vostro orizzonte, nessuno potrà farvi credere che non ci sono alternative, che non vale la pena impegnarsi, che non si può cambiare. Se la vostra Università sarà stata in grado, nel delicato e importante momento della vostra formazione, di infondervi la fiducia, oltrechè fornirvi competenze, di insegnarvi il coraggio, oltrechè impartirvi nozioni, di offrirvi l'amicizia, oltrechè trasferire conoscenza, di aiutarvi, cioè, a diventare donne e uomini pronti ad affrontare la vita, allora e solo allora avrà compiuto appieno il suo dovere, allora e solo allora, ognuno di noi, personale tecnico amministrativo e ricercatore docente, avrà adempiuto al proprio compito. Non dimenticatelo mai: Voi siete la nostra speranza, Voi siete la nostra certezza, Voi siete il nostro orgoglio.

Ed è con questo orgoglio, con entusiasmo ed emozione che, insieme a tutti voi, dichiaro aperto il 678° Anno Accademico della nostra indomita Università.

Flavio Corradini

